



COMUNE DI BRUGNATO
Provincia di La Spezia

Originale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 7 Del 29-03-19

**Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO FINANZIARIO
2019-2021. APPROVAZIONE**

L'anno duemiladiciannove il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

FABIANI CORRADO	P	VENTURINI ROBERTO	P
CIOCCONI MAURIZIO	P	ZAGARELLA ANDREA	P
ABBA DAVIDE	P	BRONZINA CRISTINA	P
DODI FABIO	P	NATALE DAVIDE	P
PIETRONAVE SANDRA	P	MADRIGNANI ROBERTO	P
PIAGGI LUCA	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor FABIANI CORRADO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor DOTT. TOMASELLI GUSTAVO NICOLA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.



COMUNE DI BRUGNATO

Provincia di La Spezia

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO FINANZIARIO
2019-2021. APPROVAZIONE

PARERE: Favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato
VINCENZI GIULIANA

PARERE: Favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE
Il Responsabile del servizio interessato
VINCENZI GIULIANA

Relazione sul punto all'ordine del giorno **l'Assessore Brosini** presente in aula su invito del Sindaco, così come di seguito riportato:

Questa sera il consiglio comunale è chiamato ad esaminare e approvare il bilancio di previsione del nostro Ente per il prossimo triennio 2019-2021.

È un momento tra i più significativi dell'attività amministrativa in quanto con questi atti si definiscono gli obiettivi programmatici di ciascun settore, prevedendo i relativi stanziamenti per i vari capitoli di spesa a fronte di congrue e giustificate previsioni di entrata.

Il raggiungimento di questo obiettivo temporale è stato possibile grazie all'organizzazione ed alla professionalità del personale dell'Area Finanziaria, cui vanno i nostri ringraziamenti.

Approvare il bilancio di previsione comporta diversi vantaggi operativi, sia di programmazione che di organizzazione il tutto a favore di una maggior snellezza nell'esercizio delle varie funzioni.

La proposta di bilancio è stata approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 21 del 08/03/2019 e tutta la documentazione è stata prontamente messa a disposizione dei consiglieri, che hanno così avuto la possibilità di esaminarla e valutarla in modo approfondito.

Il bilancio di previsione 2019-2021 è corredato dal parere favorevole del Revisore dei Conti, rag. Roberto D'Ercole, che ringraziamo per l'elevata professionalità e la costante collaborazione nei confronti del nostro Comune.

In particolare il revisore dei conti evidenzia che il documento è stato redatto nell'osservanza di tutte le norme di legge, del nostro Statuto e del regolamento di contabilità, dei principi contabili previsti dall'art. 162 del TUEL e dal D.Lgs 118/2011, ha verificato la congruità ed attendibilità contabile delle previsioni, oltre che il rispetto dei limiti disposti dalle norme relative al concorso degli Enti Locali al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2019-2021 chiude in pareggio il bilancio di previsione vede l'equilibrio di parte corrente e di parte capitale;

Il documento programmatico ha quindi rispettato il pareggio finanziario complessivo, che attesta sia l'importo delle entrate che delle spese pari a euro 4.233.221.

Per quanto riguarda la composizione del comparto delle entrate non si segnalano significativi scostamenti rispetto al passato a parte i maggiori accertamenti Imu che passano da € 140.000 a € 200.000. Tra le spese segnalano spese correnti per euro 1.625.223, spese in conto capitale per euro 1.552.476, rimborso di prestiti per euro 69.809.

Confermiamo che gli importi collocati nei vari capitoli di entrata e di uscita sono stati attentamente verificati in base ad una politica di massimo controllo dei flussi economico-finanziari. Le spese correnti sono sempre soggette ad attente verifiche di congruità e riflettono anche nei prossimi esercizi una riduzione.

Così come tutta la struttura del bilancio è stata improntata a criteri di equilibrata prudenza la gestione dei fondi e gli accantonamenti ha ampiamente rispettato le percentuali minime di accantonamento previste dai principi di contabilità finanziaria.

Anche per quanto riguarda altre voci di entrata, come i proventi per permessi di costruire, le cifre previste sono prudenziali e probabilmente sottostimate, ma riteniamo che questa impostazione rappresenti un valore aggiunto per la salute dei nostri conti.

Nel triennio non sono previsti nel documento accensioni di mutui.

Il finanziamento delle opere in conto capitale riguarda vari settori di intervento, sempre con un riguardo particolare per le manutenzioni straordinarie, che riteniamo indispensabili e strategiche per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio comunale.

Viene confermata inoltre l'importanza fondamentale del ruolo delle manifestazioni culturali con stanziamenti a favore, anche il settore sociale continuerà ad essere seguito con la massima sensibilità possibile, per essere di supporto e vicinanza alle categorie svantaggiate e alle fasce più deboli.

Si da atto che il bilancio di previsione è stato redatto mantenendo inalterate le aliquote Imu e Tasi, l'introduzione del nuovo sistema di raccolta differenziata porta a porta ha consentito anche per il bilancio 2019/2021 una diminuzione dei costi inseriti nel PEF e la conseguente rimodulazione dei coefficienti tariffari e le tariffe di riferimento grazie anche (come già esposto; al contributo di 14.655,20 da parte della provincia a seguito alla L.R. 20/2015 (misure per lo sviluppo raccolta differenziata e riciclaggio).

Continua anche l'attività di recupero dell'evasione tributaria con particolare riferimento Imu e Tasi.

Vi elenco di seguito, i dati numerici del Bilancio di Previsione 2019:

ENTRATE

Tributarie 1.440.334,98 €

Trasferimenti correnti: 83.283,82 €

Extratributarie: 171.413,81 €

Conto capitale: 1.552.476,29 €

Accensione di prestiti: 0 €
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere: 394.000,00 €
Partite di giro: 591.712,50€
Totale: 4.233.221,40
USCITE
Spesa Corrente: 1.625.223,12 €
Spesa Conto Capitale: 1.552.476,29 €
Spesa Increm. Attività: 0 €
Rimborso Prestiti: 69.809,49 €
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere: 394.000,00 €
Partite di giro: 591.712,50 €
Totale: 4.233.221,40 €

Anche questo bilancio di previsione vede la costituzione di un fondo rischi ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono, a fine esercizio, economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

A livello prudenziale l'A.C. ha ritenuto necessario procedere ad accantonare in un fondo rischi:

- importo 2019 di €. 68.574,36,
- importo 2020 di €. 50.000,00,
- importo 2021 di €. 50.000,00,

tenuto conto dei possibili effetti della procedura fallimentare della Brugnato Sviluppo s.r.l. sulla situazione economico finanziaria dell'Ente (accantonamento di €. 50.000,00 per ogni anno).

L'importo prudenziale è scaturito dall'analisi effettuata sul patrimonio della Brugnato Sviluppo s.r.l., nei confronti della quale è stata emessa sentenza di fallimento, con perizia giurata datata 28/07/2016, nel quale è stato stimato un valore attivo del patrimonio della Brugnato Sviluppo s.r.l. pari ad €. 1.349.735,00, a fronte di un residuo debito da mutuo garantito da fidejussione di €. 970.297,96.

Inoltre, per quanto riguarda l'accantonamento 2019, sono stati previsti €. 18.574,36 relative alla causa in corso con la ditta Lunardi Costruzioni per la quale è in corso ricorso presso la Corte di Appello di Firenze.

Personalmente, come assessore, sono al terzo bilancio di previsione presentato a questo consiglio.

Facendo un rapidissimo excursus di questi anni, posso affermare che abbiamo sempre mantenuto conti in ordine, presentando solidi equilibri patrimoniali, e sempre nell'assoluto rispetto dei parametri di finanza pubblica.

Forte di questa convinzione, chiedo al Consiglio il voto favorevole per questo Bilancio di Previsione per il triennio 2019-2021.

Il Sindaco ringrazia per l'intervento reso e l'impegno profuso.

Dichiara di essere fiducioso per il futuro e si augura che la situazione della Brugnato Sviluppo s.r.l. si evolva per il meglio, come auspicato anche dall'Ente mutuatario (Istituto di Credito Carispe Credit Agricole).

Il Consigliere Madrignani rileva che il bilancio attuale è simile ai precedenti. Non esiste margine di sviluppo. Non si percepisce lo sforzo di invertire la rotta. Non sono previste iniziative per ottenere contributi europei o in generale per acquisire nuovi finanziamenti, tenuto conto che non possono essere contratti nuovi mutui. Occorrerebbe costituire un ufficio apposito per reperire nuovi fondi, anche attraverso specifiche consulenze.

Spera che la buona sorte aiuti il Comune e che con l'attività di recupero dell'evasioni si raccolgano i frutti sperati, visto che sono stati previsti 200.000 euro di incassi da accertamenti per evasione IMU. L'anno scorso era prevista la somma di 140.000 euro e la riscossione ad oggi ammonta a soli 10.000 euro. La situazione appare preoccupante.

Sottolinea che la riduzione delle spese non è reale dal 2019 al 2020 e per gli anni successivi. Se si analizza l'anno 2016 e l'anno 2017, si evidenzia che la previsione di una riduzione di spese non appare reale.

Osserva come occorra privilegiare gli investimenti e ricorda che gli attuali interventi di sviluppo sono in realtà quelli traslati dagli anni precedenti e si tratta di opere che richiedono il finanziamento da parte di altri enti. In sostanza il Comune di Brugnato non è padrone del proprio destino.

Sottolinea che i nuovi contributi regionali ottenuti trovano la loro origine nei fondi già stanziati dai precedenti governi nazionali e non da quello attuale.

Con riferimento alla gestione dei tributi, esprime l'opinione che la previsione TASI lascia il tempo che trova, atteso che trattasi di tributo a carico degli inquilini che di fatto spesso non pagano il dovuto. Invita quindi l'A.C. ad aumentare l'IMU a 10,6 per mille e ridurre corrispondentemente la TASI che poi di fatto non viene incassata.

Il Sindaco dichiara di recepire favorevolmente tale proposta.

Il Consigliere Madrignani osserva che la situazione della Brugnato Sviluppo rappresenta “un dente scoperto” per il Comune e chiede se ci sono novità in merito.

Riguardo alla situazione dell'accertamento dell'evasione, dichiara di sospendere il suo giudizio e si augura che il nuovo gestore possa raggiungere i risultati attesi. Sottolinea come anche gli uffici comunali si devono adeguare ai nuovi indirizzi e devono essere coinvolti nell'attività in corso.

L'Assessore Brosini informa che il trend dell'incasso da attività di accertamento è già mutato nei primi mesi dell'anno in corso. Precisa che sono stati spediti gli avvisi di accertamento per il 2016 e 2017.

Il Consigliere Madrignani osserva come occorra, oltre ad una rilevante attività di recupero dell'evasione, anche una modifica del regolamento relativamente all'istituto dell'accertamento con adesione.

Il Sindaco replica che l'attività di accertamento negli anni passati è stata forse meno incisiva per non gravare ulteriormente sulle famiglie di recente colpite dagli eventi alluvionali.

Informa che entro il 30 aprile il Consiglio comunale si riunirà per approvare il conto consuntivo e in quella data sarà anche approvata la bozza di concordato fallimentare relativamente al fallimento della Brugnato Sviluppo, previo esame della proposta da parte della Commissione consiliare di controllo.

Osserva come la costituzione di un ufficio per reperire nuove fonti di finanziamento non è fattibile per una piccola realtà come quella del comune di Brugnato, che ha una struttura organizzativa interna ridotta. Inoltre il Comune è collocato in fascia D e non ha la facoltà di ottenere specifici contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale.

Il Consigliere Madringani in conclusione dichiara l'espressione del voto contrario per le motivazioni meglio evidenziate nel corso della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione di G.C. n. 21 del 08/03/2019, con la quale sono stati predisposti, per la successiva approvazione ad opera di questo Consiglio comunale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, gli schemi del bilancio di previsione per il triennio finanziario 2019-2021;

RICHIAMATA la legge 05/05/2009, n. 42 con la quale è stata conferita delega al Governo in materia di federalismo fiscale in attuazione dell'art. 119 della Costituzione e contenente tra l'altro i principi direttivi in materia di adozione di:

- regole contabili uniformi;
- un comune piano dei conti integrato;
- comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari;
- un sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale ispirati a comuni criteri di contabilizzazione;
- uno schema comune di bilancio consolidato con le aziende, società o altri organismi controllati;
- definizione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili e riferiti ai programmi del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni ai diversi enti territoriali;
- raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi;

RICHIAMATO il Decreto legislativo 23/06/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO il DPCM 28 dicembre 2011 che disciplina i tempi e gli strumenti dell'armonizzazione dei sistemi contabili;

VISTO che con propria deliberazione n. 70 del 27/07/2018 si è provveduto ad approvare il Documento unico di programmazione 2019/2021, successivamente comunicato al Consiglio Comunale nella seduta del 21/12/2018 con atto n. 40, con cui è stato adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici a norma del D.Lgs. 50/2016, già adottato anche con D.G.C. nr. 69/2018, e dato atto che il suddetto schema è stato verificato in sede di predisposizione del bilancio, aggiornato con la deliberazione di Giunta Comunale nr. 20 del 08/03/2019 di approvazione della Nota di Aggiornamento al DUP suddetto e che le relative indicazioni trovano corrispondenza nei documenti contabili (cfr. **allegato sub “E”** all'originale della presente deliberazione);

RICHIAMATI, in materia di personale, i seguenti atti assunti nell'anno 2018, in ragione dei riflessi contabili degli stessi nei documenti di bilancio:

- D.G.C. nr. 61 del 29/06/2018 – “Affidamento incarico ex art. 1., comma 557, L. 311 del 2004 -

- ufficio tecnico– Periodo 01/07/2018-31/12/2018”;
- D.G.C. nr. 100 del 21/12/2018 – “Presenza d’atto del verbale di visita medico collegiale”;
- D.C.C. nr. 41 del 21/12/2018 – “Convenzione per la gestione associata delle funzioni di polizia municipale e polizia amministrativa locale con il Comune di Varese Ligure”;
- D.G.C. nr. 04 del 11/01/2019 – “Affidamento incarico ex art. 1, comma 557, L. 311 del 2004 - ufficio tecnico - Periodo gennaio/giugno 2019”;
- D.G.C. nr. 68 del 27/07/2018 – “Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale - revisione struttura organizzativa dell’Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale.”;
- D.G.C/12/ nr. 91 del 07/2018 – “Contrattazione decentrata parte economica 2018 e parte normativa 2018-2020. Autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica.”;
- D.G.C. nr. 96 del 17/12/2018 – “Costituzione e utilizzo fondo per il trattamento accessorio personale dipendente anno 2018 e autorizzazione alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo”;

ACCERTATO che il progetto di bilancio del triennio 2019-2021 è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni e che, in particolare:

- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione ed applicazione delle tariffe determinate nel rispetto delle indicazioni di legge con particolare riferimento alle disposizioni contenute:
 - nel D.Lgs. 504/92 e ss.mm.ii.;
 - nel D.Lgs. 507/93 e ss.mm.ii.;
 - nell’art. 1, comma 169 della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) disciplinante i termini per l’approvazione della deliberazione di tariffe e tributi;
 - nell’art. 1, del D.L. 27/05/2008, nr. 93 convertito dalla Legge nr. 126 del 24/07/2008 relativo all’introduzione dell’esenzione ICI sugli immobili adibiti ad abitazione principale;
 - nell’art. 13 del D.L. 201/2011, convertito in Legge 22/12/2011, nr. 214, che ha disposto l’anticipazione sperimentale dell’imposta municipale propria (IMU), istituita dal D.Lgs. 23/2011, a decorrere dall’anno 2012;
 - nell’art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 224, il quale ha stabilito, l’entrata in vigore, dal 01/01/2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);
 - nella legge 27 dicembre 2013 n. 147 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge di stabilità 2014” che, all’art.1, comma 639, ha istituito a partire dal 1° gennaio 2014 l’Imposta Unica Comunale (IUC);
 - nella legge 28 dicembre 2015, nr. 208, “Legge di Stabilità 2016” che ha introdotto per l’anno 2016 il divieto di aumento di aliquote e tariffe dei tributi locali, ha esentato dall’applicazione della TASI le abitazioni principali eccettuate quelle cosiddette di lusso (cat. A1-A8-A9) e ha disciplinato, per quanto riguarda l’IMU, l’imposizione sulle abitazioni concesse in comodato gratuito, sui terreni agricoli, sulle abitazioni locate a canone concordato;
 - nella legge 11 dicembre 2016, nr. 232, “Legge di Bilancio 2017” che ha confermato il divieto di aumento di cui al punto precedente anche per l’anno in corso;
 - nella legge 27 dicembre 2017, nr. 205 “Legge di Bilancio 2018” che ha ulteriormente confermato il divieto di aumento di cui al punto precedente anche per il 2018;
 - nella legge 30 dicembre 2018, nr. 145 “Legge di Bilancio 2019” che non ha confermato il divieto di aumento di cui al punto precedente per l’anno 2019;
- i servizi in economia sono gestiti nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni;
- sono rispettati i principi imposti dall’art. 151 del T.U.E.L., approvato con D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e dal D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei bilanci comunali;
- non sono stati iscritti importi a titolo di ammortamento dei beni, avvalendosi della facoltà di prescindere introdotta dall’art 27 comma 7 lett. B della legge 28.12.2001 n. 448 (legge finanziaria 2002) di modifica dell’art. 167 del TUEL;
- non sono state applicate le disposizioni contenute nell’art. 1, comma 866 della Legge 27 dicembre 2017, nr. 205, “Legge di Bilancio 2018”, concernenti la possibilità di destinare i proventi derivanti da alienazioni patrimoniali (anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione) per finanziare le quote capitali dei mutui in ammortamento nel 2019, verificato il rispetto dei tre requisiti sanciti dalle lettere a), b) e c) del medesimo comma 866 sopra citato;
- le previsioni di entrata e di uscita sono iscritte, in termini di competenza, in misura tale da consentire il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2019-2021 fissati dalla vigente normativa di riferimento, così come evidenziato nel prospetto degli equilibri di bilancio, **allegato sub “A”** all’originale della presente deliberazione;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale nr. 13 del 22/02/2019 di verifica della quantità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18.04.1962 n. 167 ss.mm.ii., 22.10.1971 n. 865 e 05.08.78 n. 457, da cedere in proprietà o in diritto di superficie;

VISTE:

- la deliberazione G.C. n. 14 del 22/02/2019, inerente la determinazione delle tariffe per il canone relativo alla occupazione di suolo pubblico C.O.S.A.P. anno 2019;
- la deliberazione di G.C. n. 16 del 22/02/2019, inerente la determinazione delle tariffe per l'imposta comunale di pubblicità e per il diritto sulle pubbliche affissioni anno 2019;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 05, approvata in questa stessa seduta consiliare, quale allegato al bilancio a norma dell'articolo 172, comma 1, lettera e) del T.U.E.L recante "Approvazione piano economico finanziario e tariffe della tassa comunale sui rifiuti – TARI anno 2019 e relative rate e scadenze di versamento;

VISTA la deliberazione G.C. n. 19 del 01/03/2019 relativa all'approvazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale ed altro per le prestazioni rese dall'amministrazione comunale nel corso dell'esercizio 2019;

PER QUANTO riguarda le aliquote dell'IMU e della TASI, ai sensi del comma 169 della Legge 296/2006, non avendo il comune adottato alcun atto in merito, si considerano confermate quelle già approvate per l'anno 2015 con gli atti deliberativi sotto elencati:

- deliberazione di CC n. 25/2015 inerente la determinazione delle aliquote IMU;
- deliberazione di CC n. 26/2015 inerente la determinazione delle aliquote TASI;

DATO ATTO altresì che con la deliberazione G.C. n. 07 del 18/01/2019, si è provveduto alla determinazione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice della strada, da destinarsi, nell'esercizio 2019, alle finalità indicate dall'art. 208 del codice stesso;

RICHIAMATO il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari ex art. 58 del D.L. 112/2008 a oggetto "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", convertito con modificazioni dalla Legge 133 del 06/08/2008, approvato da ultimo con deliberazione consiliare n. 03, adottata in questa stessa seduta consiliare, fatte salve successive determinazioni, e dato atto che le relative indicazioni trovano corrispondenza nei documenti contabili;

ACCERTATO CHE la spesa prevista nell'esercizio 2019 per il conferimento di incarichi di studio, ricerca e consulenza è contenuta nei limiti previsti dall'art. 6 del D.L. 78/2010 pari al 20% delle spese sostenute nel 2009;

DATO ATTO:

- che è stato puntualmente osservato il vincolo di destinazione relativamente a tutte le entrate finalizzate;
- che le trattenute sul Fondo di Solidarietà Comunale sono state stimate sulla base di quanto pubblicato sul sito ministeriale della Finanza Locale dove invece nulla risulta in merito ai residui trasferimenti non fiscalizzati che quindi sono stati stimati sulla base di quelli 2018 applicando le variazioni normative previste;
- che sono scrupolosamente osservate sia la coerenza interna degli atti che la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni;
- che sono osservati i principi della unità, universalità, integrità, veridicità e del pareggio economico e finanziario e pubblicità previsti dall'art.162 del T.U.E.L. nonché quelli in materia di armonizzazione dei sistemi contabili dettati dal D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- che il Comune di Brugnato non ha previsto il ricorso a strumenti finanziari anche derivati di cui all'art. 1, commi 381, 382 e 383 della Legge 244/2007;

DATO ATTO altresì che tutti gli elaborati predisposti per l'approvazione del bilancio sono stati regolarmente depositati a norma di quanto prescritto dalla legge e dal vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTO l'art. 1, comma 460 della Legge 11 dicembre 2016, nr. 232, "Legge di Bilancio 2017" che ha stabilito, a far data dal 1° gennaio 2018, l'obbligo di destinare il totale dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- spese di progettazione per opere pubbliche.

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 70 in data 27/07/2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il DUP 2019-2021 e la successiva nota prot.4880 del 30/07/2018 con la quale l'avvenuta approvazione è stata comunicata a tutti i Consiglieri Comunali;
- la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 40 del 21/12/2018, esecutiva ai sensi di legge, di presa d'atto dell'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2019-2021 avvenuta con la deliberazione di Giunta Comunale nr. 70 del 27/07/2018 predetta;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 in data 08/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2019-2021, la cui approvazione è stata comunicata ai Capigruppo consiliari con nota prot. 1713 del 11/03/2019;
- la deliberazione del C.C. n. 06, approvata in questa stessa seduta consiliare, esecutiva ai sensi di legge, di presa d'atto dell'approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019-2021 avvenuta con la deliberazione di Giunta Comunale nr. 20/2019 predetta;

RICHIAMATE, per quanto applicabili alla presente deliberazione, le seguenti disposizioni normative:

- il D.Lgs. 15.11.1993 n. 507 ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- il D.L. nr. 78 del 31/05/2010 convertito in Legge 122 del 30/07/2010;
- la Legge 13/12/2010, nr. 220 denominata "Legge di stabilità 2011" recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";
- il D.L. 225 del 29/12/2010 cosiddetto Decreto Milleproroghe;
- i D.L. 23-68-118-149 del 2011 emanati in attuazione delle norme sul federalismo
- il D.L. 70 del 13/5/2011 convertito in Legge 106 del 12/07/2011;
- il D.L. 98 del 6/7/2011 convertito in Legge 111 del 15/07/2011;
- il D.L. 138 del 13/8/2011 convertito in Legge 148 del 14/09/2011;
- la Legge nr. 183 del 12/11/2011 "Legge di Stabilità 2012" recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";
- il D.L. 201 del 06/12/2011 convertito in Legge 214 del 22/12/2011 con cui è stata disposta l'anticipazione dell'introduzione sperimentale dell'Imposta Municipale Propria (IMU) a partire dall'anno 2012;
- il D.L. 216 del 29/12/2011 convertito in Legge 14 del 24/02/2012;
- il D.L. 1 del 24/1/2012 convertito in Legge 27 del 24/03/2012;
- il D.L. 5 del 09/2/2012 convertito in Legge 35 del 04/04/2012;
- il D.L. 16 del 02/3/2012 convertito in Legge 44 del 26/04/2012;
- la Legge nr. 228 del 24/12/2012 "Legge di Stabilità 2013" recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";
- il D.L. 35 del 08/4/2013 convertito in Legge 64 del 06/06/2013;
- il D.L. 54 del 21/5/2013 convertito in Legge 85 del 18/07/2013;
- il D.L. 69 del 21/6/2013;
- il D.L. 76 del 28/6/2013;
- il D.L. 101 del 31/8/2013;
- il D.L. 102 del 31/8/2013;
- la legge 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014);
- il D.L. 66 del 24/4/2014 convertito in Legge 89 del 23/6/2014;
- la Legge nr. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015);
- il D.L. nr. 78 del 19/06/2015 emanato in materia di finanza locale;
- il D.Lgs. 23/06/2011 nr. 118 per quanto riguarda l'introduzione della contabilità armonizzata;
- il D.Lgs. 10/08/2014 nr. 126 per quanto riguarda l'introduzione della contabilità armonizzata;
- la legge 28 dicembre 2015, nr. 208, "Legge di Stabilità 2016";

- la legge 11 dicembre 2016, nr. 232, Legge di Bilancio 2017”;
- la legge 27 dicembre 2017, nr. 205, “Legge di Bilancio 2018”;
- la legge 30 dicembre 2018, nr. 145 “Legge di Bilancio 2019”;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” ed in particolare l’art. 2;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Interno del 25/01/2019, con il quale il termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 e per la deliberazione delle tariffe, delle aliquote di imposte e tasse e dei relativi regolamenti è stato differito al 31 marzo del corrente anno;

VISTI, in ordine ai termini per l’approvazione di tariffe e regolamenti:

- l’art. 53, comma 16, della legge 23/12/2000 n. 388, come sostituito dal comma 8 dell’art. 27 della legge 28/12/2001 n. 448;
- l’art 1, comma 169, della legge 27/12/2006 n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”;
- l’articolo 13, comma 12 bis del D.L.201/11, come modificato dal D.L. 16/2012 cv dalla legge 44/2012;

RICHIAMATI:

- il paragrafo 3.3 dell’allegato 4/2 annesso al D.Lgs. 118/2011 che impone agli enti locali di istituire in bilancio un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità calcolato in base alla capacità di riscossione delle entrate proprie dell’ente nell’ultimo quinquennio, rapportata alle previsioni di bilancio;
- il comma 882 della Legge 27 dicembre 2017, nr. 205 “Legge di Bilancio 2018” che ha modificato l’applicazione graduale del fondo predetto prevedendo esattamente accantonamenti al fondo medesimo pari all’85% per il 2019, al 95% per il 2020 e al 100% a partire dal 2021;

VERIFICATO che lo schema di bilancio di previsione 2019/2021 presenta gli stanziamenti a titolo di F.C.D.E. calcolati secondo i principi contabili applicati;

PRESO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 49, comma 1 del TUEL, approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267, come modificato dall’art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012, sono stati acquisiti i pareri favorevoli, inseriti nella stessa deliberazione, rilasciati da:

- Responsabile dei Servizi dell’Area Amministrativa-Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica;
- Responsabile dei Servizi dell’Area Amministrativa-Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile;

VISTA la nota integrativa redatta ai sensi di quanto previsto dall’allegato n. 1/4 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” richiamato dall’art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 **allegata sub “B”** all’originale del presente provvedimento

VISTO il parere favorevole reso dal revisore unico dei conti, Rag. Roberto D’Ercole, a norma dell’art. 239 D.Lgs. 267/2000, (**allegato sub “C”** all’originale del presente provvedimento).

Con voti 08 favorevoli, 03 contrari (Bronzina, Madrignani, Natale), nessun astenuto, su n.11 Consiglieri presenti e n. 11 votanti;

D E L I B E R A

1. Di richiamare le premesse a formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di dare atto, per quanto riguarda le aliquote dell’IMU e della TASI, ai sensi del comma 169 della Legge 296/2006, non avendo il comune adottato alcun atto in merito, si considerano confermate quelle già approvate per l’anno 2015 con gli atti deliberativi sotto elencati:
 - deliberazione di CC n. 25/2015 inerente la determinazione delle aliquote IMU;
 - deliberazione di CC n. 26/2015 inerente la determinazione delle aliquote TASI;
3. Di approvare il bilancio di previsione per il triennio finanziario 2019-2021 presentato con tutti gli allegati prescritti dall’art. 172 del T.U.E.L. e dall’art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e di cui meglio

in premessa, bilancio che si compendia nelle risultanze finali riportate nel quadro generale riassuntivo allegato all'originale del presente provvedimento **sotto la lettera "D"**:

4. Di approvare il piano pluriennale degli investimenti come recepito dal bilancio triennale 2019/2021;
5. Di approvare il programma delle opere pubbliche adottato a norma del D.Lgs. 50/2016 con la deliberazione di G.C. nr. 69 del 27/07/2018, come aggiornato con la deliberazione di Giunta Comunale nr. 20 del 08/03/2019 ed in tale configurazione corrispondente alle previsioni di bilancio, **allegato sub "E"** all'originale della presente deliberazione;
6. Di approvare la nota integrativa redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 1/4 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 **allegato sub "B"** all'originale del presente provvedimento
7. Di dare atto che nessuna somma incassata a titolo di oneri urbanizzazione viene destinata al finanziamento di spese correnti nel rispetto delle destinazioni sancite dall'art. 1, comma 460 della Legge 11 dicembre 2016, nr. 232, "Legge di Bilancio 2017";
8. Di dare atto del rispetto dei limiti fissati dalla normativa di riferimento vigente in materia di vincoli di finanza pubblica ai sensi della quale è stato redatto il prospetto allegato **sub "A"** all'originale del presente provvedimento contenente le previsioni di competenza rilevanti a tali fini;
9. Di dare atto del rispetto di quanto stabilito dal paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2 annesso al D.Lgs. 118/2011 che impone agli enti locali di istituire in bilancio un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità calcolato in base alla capacità di riscossione delle entrate proprie dell'ente nell'ultimo quinquennio, rapportata alle previsioni di bilancio;
10. Di dare atto del rispetto di quanto stabilito dall'art. 166, commi 2, 2 bis e 2 ter del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) in materia di iscrizione a bilancio del Fondo di Riserva;
11. Di dare atto del rispetto di quanto stabilito dall'art. 166, c. 2-quater del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) in materia di iscrizione a bilancio del Fondo di Riserva di Cassa;
12. Di dare atto del rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000 in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione;
13. Di dare atto che, nei documenti contabili oggetto di approvazione, trovano corrispondenza le indicazioni di cui alla deliberazione consiliare n. 03, approvata in questa stessa seduta consiliare, esecutiva ai sensi di legge relativa all'adozione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari ex art. 58 del D.L. 112/2008 ad oggetto "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", convertito con modificazioni dalla Legge 133 del 06/08/2008, fatte salve successive determinazioni;
14. Di dare atto che, la spesa prevista nell'esercizio 2019 per il conferimento di incarichi di studio, ricerca e consulenza è contenuta nei limiti previsti dall'art. 6 del D.L. 78/2010 pari al 20% delle spese sostenute nel 2009;
15. Di dare atto che il Comune di Brugnato non ha previsto il ricorso a strumenti finanziari anche derivati di cui all'art. 1, commi 381, 382 e 383 della Legge 244/2007;
16. Di dare atto che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000, il bilancio e il rendiconto del penultimo esercizio antecedente a quello di riferimento del presente documento sono regolarmente pubblicati sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo www.comune.brugnato.sp.it/

Successivamente, IL CONSIGLIO COMUNALE, ritenuta l'urgenza di cui all'art.134, comma 4, del D.Lgs.267/2000, sulla scorta di quanto in premessa indicato, con voti nr. 08 favorevoli, nr. 03 contrari (Bronzina, Madrignani, Natale) e nessun astenuto, espressi nei modi di legge, DELIBERA di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
FABIANI CORRADO

SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. TOMASELLI GUSTAVO NICOLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 12-04-19 al 27-04-2019 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Brugnato, li 12-04-19

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. TOMASELLI GUSTAVO NICOLA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine della pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, D. Lgs. N. 267/2000 senza che siano stati sollevati rilievi.

Brugnato, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. TOMASELLI GUSTAVO NICOLA